

Relazione della I Commissione permanente

AFFARI ISTITUZIONALI; AFFARI GENERALI; CIRCOSCRIZIONI COMUNALI; POLIZIA LOCALE, URBANA E RURALE;
ENTI LOCALI; ORDINAMENTO DI ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COLLEGATE ALLA REGIONE; INFORMAZIONE;
SCUOLA E CULTURA; MUSEI; BIBLIOTECHE; DIRITTO ALLO STUDIO; SPORT E TEMPO LIBERO

(Seduta del 27 gennaio 2009)

Relatore di maggioranza: ADRIANA MOLLAROLI

Relatore di minoranza: ROBERTO GIANNOTTI

sulla proposta di atto amministrativo n. 112/09

a iniziativa della Giunta regionale

presentata in data 22 gennaio 2009

PROGRAMMA RETE SCOLASTICA PER L'ANNO 2009/2010
DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE
7 OTTOBRE 2008, N. 105 E 18 NOVEMBRE 2008, N. 108

RELAZIONE ORALE

Testo proposto

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 59/1997 ed in particolare l'articolo 138, comma 1, lettera b), che prevede fra le deleghe alle Regioni la "programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale";

Visto l'articolo 139 "Trasferimenti alle Province e ai Comuni del sopra citato d.lgs. 112/1998 che al primo comma recita: "Sono attribuiti alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: lettera a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione";

Visto l'articolo 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che recita: "Sono materia di legislazione concorrente quelle relative a: istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche";

Vista la deliberazione 9 febbraio 2000, n. 297 relativa all'approvazione del piano regionale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nella regione Marche, d.p.r. 18 giugno 1998, n. 233 e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il d.p.r. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti";

Visto il d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 delle legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto l'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40 "Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica";

Testo modificato dalla Commissione

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 59/1997 ed in particolare l'articolo 138, comma 1, lettera b), che prevede fra le deleghe alle Regioni la "programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale";

Visto l'articolo 139 "Trasferimenti alle Province e ai Comuni del sopra citato d.lgs. 112/1998 che al primo comma recita: "Sono attribuiti alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: lettera a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione";

Visto l'articolo 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che recita: "Sono materia di legislazione concorrente quelle relative a: istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche";

Vista la deliberazione 9 febbraio 2000, n. 297 relativa all'approvazione del piano regionale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nella regione Marche, d.p.r. 18 giugno 1998, n. 233 e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il d.p.r. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti";

Visto il d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 delle legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto l'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40 "Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica";

Visto il decreto del Ministero della pubblica istruzione del 25 ottobre 2007 "Riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Visto l'articolo 64 della legge 6 agosto 2008, n. 133 che reca disposizioni in materia di organizzazione scolastica;

Considerato che il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale per le Marche ha trasmesso in allegato alla nota prot. n. 16847/C21a del 14 ottobre 2008 ad oggetto: "Dimensionamento della rete scolastica marchigiana per l'anno scolastico 2009/2010. Razionalizzazione dei punti di erogazione del servizio" l'elenco delle istituzioni scolastiche con un numero di iscritti (alla data del 1° settembre 2008) inferiore a 500 alunni;

Considerato che il Tavolo interistituzionale composto dagli assessori regionale e provinciale all'istruzione e formazione, dai componenti della prima Commissione assembleare competente in materia di istruzione, dai rappresentanti dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCCEM e dai sindacati scuola nella riunione del 13 novembre 2008 ha ritenuto opportuno condividere che:

- a) tutte le istituzioni scolastiche devono essere dimensionate in base ai parametri previsti nel d.p.r. 233/1998;
- b) la deroga di cui all'articolo 2, comma 3, del d.p.r. 233/1998 per la riduzione degli indici di riferimento si applica agli istituti ubicati nelle comunità montane;
- c) la deroga di cui all'articolo 2, comma 8, del medesimo d.p.r. si applica agli istituti secondari di istruzione artistica;
- d) i piani possono contenere l'esito dell'istruttoria per l'istituzione del liceo musicale che dovrà essere formalizzato, dopo l'adozione dei regolamenti attuativi del d.lgs. 226/2005;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 7 ottobre 2008, n. 105 con la quale sono state approvate "Le linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema scolastico marchigiano per l'anno scolastico 2009/2010, articolo 138, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" che ha definito i criteri e le modalità per le operazioni di modifica alla rete scolastica intesa sia come dimensionamento delle istituzioni scolastiche che come variazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2009/2010;

Vista la propria deliberazione 18 novembre 2008, n. 108 "Modifica ed integrazione alla deliberazione 7 ottobre 2008, n. 105. Linee guida per la programmazione della rete scolastica del

Visto il decreto del Ministero della pubblica istruzione del 25 ottobre 2007 "Riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Visto l'articolo 64 della legge 6 agosto 2008, n. 133 che reca disposizioni in materia di organizzazione scolastica;

Considerato che il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale per le Marche ha trasmesso in allegato alla nota prot. n. 16847/C21a del 14 ottobre 2008 ad oggetto: "Dimensionamento della rete scolastica marchigiana per l'anno scolastico 2009/2010. Razionalizzazione dei punti di erogazione del servizio" l'elenco delle istituzioni scolastiche con un numero di iscritti (alla data del 1° settembre 2008) inferiore a 500 alunni;

~~Considerato che il Tavolo interistituzionale composto dagli assessori regionale e provinciale all'istruzione e formazione, dai componenti della prima Commissione assembleare competente in materia di istruzione, dai rappresentanti dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCCEM e dai sindacati scuola nella riunione del 13 novembre 2008 ha ritenuto opportuno condividere che:~~

- ~~a) tutte le istituzioni scolastiche devono essere dimensionate in base ai parametri previsti nel d.p.r. 233/1998;~~
- ~~b) la deroga di cui all'articolo 2, comma 3, del d.p.r. 233/1998 per la riduzione degli indici di riferimento si applica agli istituti ubicati nelle comunità montane;~~
- ~~c) la deroga di cui all'articolo 2, comma 8, del medesimo d.p.r. si applica agli istituti secondari di istruzione artistica;~~
- ~~d) i piani possono contenere l'esito dell'istruttoria per l'istituzione del liceo musicale che dovrà essere formalizzato, dopo l'adozione dei regolamenti attuativi del d.lgs. 226/2005;~~

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 7 ottobre 2008, n. 105 con la quale sono state approvate "Le linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema scolastico marchigiano per l'anno scolastico 2009/2010, articolo 138, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" che ha definito i criteri e le modalità per le operazioni di modifica alla rete scolastica intesa sia come dimensionamento delle istituzioni scolastiche che come variazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2009/2010;

Vista la propria deliberazione 18 novembre 2008, n. 108 "Modifica ed integrazione alla deliberazione 7 ottobre 2008, n. 105. Linee guida per la programmazione della rete scolastica del

sistema scolastico marchigiano per l'anno 2009/2010 decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articolo 138”;

Acquisiti i piani provinciali di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro Urbino relativi alla programmazione della rete scolastica;

Considerati gli esiti della riunione del 16 gennaio 2009 del Tavolo interistituzionale, di cui sopra, che ha preso in esame i piani provinciali;

Visto il piano provinciale approvato dalla Provincia di Ancona con deliberazione consiliare 5 dicembre 2008, n. 189;

Preso atto che non si rilevano difformità alle linee guida di cui alle deliberazioni 105/2008 e 108/2008;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Pesaro approvato con deliberazione consiliare 19 novembre 2008, n. 95;

Rilevate le difformità alle linee guida di cui alle deliberazioni 105/2008 e 108/2008 relative a:

- a) Istituto comprensivo Alighieri S. Lorenzo in Campo: n. studenti 410;
- b) Istituto omnicomprensivo Sassocorvaro;

Considerato che il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Pesaro Urbino non approva alcuna variazione al dimensionamento riferito all'Istituto comprensivo Alighieri di San Lorenzo in Campo;

Considerato che l'Istituto comprensivo Alighieri con presidi nei Comuni di San Lorenzo in Campo e Fratte Rosa, non appartenenti alla Comunità montana, è pertanto sottodimensionato;

Considerato che i Consigli comunali di San Lorenzo in Campo e Fratte Rosa rispettivamente con atto 28 novembre 2008, n. 56 e 3 dicembre 2008, n. 49 hanno deliberato di unificare l'Istituto comprensivo Alighieri di San Lorenzo in Campo e l'Istituto comprensivo Giò Pomodoro di Orciano di Pesaro;

Considerato che, a seguito di istruttoria, non è stato possibile formulare soluzioni che non risultino sovradimensionate, si ritiene opportuno sospendere le decisioni di modifica del piano;

Considerata la decisione della Provincia di Pesaro di costituzione di un Istituto omnicomprensivo composto dall'Istituto comprensivo Battelli di Sassocorvaro e l'IIS Montefeltro di Sassocorvaro si esprime parere negativo in quanto non sussistono le condizioni di “particolare isolamento” previste per questo tipo di istituzione all'articolo 2, comma 3, del d.p.r. 233/

sistema scolastico marchigiano per l'anno 2009/2010. Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articolo 138”;

Acquisiti i piani provinciali di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro Urbino relativi alla programmazione della rete scolastica;

Considerato che nella riunione del tavolo interistituzionale del 16 gennaio 2009 sono stati esaminati i piani provinciali e impostazioni del presente atto;

Visto il piano provinciale approvato dalla Provincia di Ancona con deliberazione consiliare 5 dicembre 2008, n. 189;

Preso atto che non si rilevano difformità alle linee guida di cui alle deliberazioni 105/2008 e 108/2008;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Pesaro approvato con deliberazione consiliare 19 novembre 2008, n. 95 **e rilevate** le difformità alle linee guida di cui alle deliberazioni 105/2008 e 108/2008 relative a:

- a) Istituto comprensivo Alighieri S. Lorenzo in Campo: n. studenti 410;
- b) Istituto omnicomprensivo Sassocorvaro;

Considerato che il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Pesaro Urbino non approva alcuna variazione al dimensionamento riferito all'Istituto comprensivo Alighieri di San Lorenzo in Campo **che risulta pertanto sottodimensionato;**

~~Considerato che l'Istituto comprensivo Alighieri con presidi nei Comuni di San Lorenzo in Campo e Fratte Rosa, non appartenenti alla Comunità montana, è pertanto sottodimensionato;~~

Considerato che i Consigli comunali di San Lorenzo in Campo e Fratte Rosa rispettivamente con atto 28 novembre 2008, n. 56 e 3 dicembre 2008, n. 49 **successivamente all'approvazione del piano da parte della Provincia** hanno deliberato **la richiesta** di unificare l'Istituto comprensivo Alighieri di San Lorenzo in Campo e l'Istituto comprensivo Giò Pomodoro di Orciano di Pesaro;

~~Considerato che, a seguito di istruttoria, non è stato possibile formulare soluzioni che non risultino sovradimensionate, si ritiene opportuno sospendere le decisioni di modifica del piano;~~

Considerata la decisione della Provincia di Pesaro di costituzione di un Istituto omnicomprensivo composto dall'Istituto comprensivo Battelli di Sassocorvaro e l'IIS Montefeltro di Sassocorvaro, si esprime parere negativo in quanto non sussistono le condizioni di “particolare isolamento” previste per questo tipo di istituzione all'articolo 2, comma 3, del d.p.r. 233/

1998 in tutto il territorio regionale, come già stabilito in precedenti piani regionali;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Ascoli Piceno approvato con delibera di Giunta 9 dicembre 2008, n. 542;

Rilevate le difformità alle linee guida di cui alle deliberazioni 105/2008 e 108/2008 relative a:

- a) Istituto comprensivo Capoluogo di Folignano: n. 465 studenti;
- b) Istituto comprensivo di Offida; n. 446 studenti;
- c) Istituto comprensivo Via Adige di Castel di Lama: n. 461 studenti;
- d) Istituto tecnico industriale Fermi di Ascoli Piceno, istituzione nuovo indirizzo;

Considerato che l'Istituto comprensivo di Offida, l'Istituto comprensivo Capoluogo di Folignano e l'Istituto comprensivo Via Adige di Castel di Lama sono ubicati in Comuni non appartenenti a Comunità montane e pertanto sono sottodimensionati;

Considerato che il Consiglio provinciale di Ascoli Piceno, accogliendo le richieste dei Comuni di Castel di Lama, Folignano e Offida, approva di mantenere:

- a) l'Istituto comprensivo Capoluogo di Folignano in quanto il Comune in cui ricade l'Istituto è con territorio ad alta rarefazione di insediamenti abitativi, con difficoltà viaria e con un incremento significativo di iscritti alla prima classe;
- b) l'Istituto comprensivo di Offida e l'Istituto comprensivo Via Adige di Castel di Lama in quanto i Comuni in cui ricadono i due Istituti, sono con territorio ad alta rarefazione di insediamenti abitativi, con difficoltà viaria e con territorio in parte montano (Appignano del Tronto), Comuni della Vallata del Tronto;

Considerato che, a seguito di istruttoria, non è stato possibile formulare soluzioni che non risultino sovradimensionate, si ritiene opportuno sospendere le decisioni di modifica del piano;

Constatato che la Provincia di Ascoli Piceno accoglie la proposta di costituzione dell'indirizzo di studio Liceo scientifico tecnologico presso l'Istituto tecnico industriale statale Fermi di Ascoli Piceno senza la contestuale soppressione di altro indirizzo all'interno della stessa Istituzione scolastica, si esprime parere negativo;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Macerata approvato con delibera di Consiglio provinciale 27 novembre 2008, n. 79;

Rilevate le difformità alle linee guida di cui alle deliberazioni 105/2008 e 108/2008 relative a:

- a) Istituto comprensivo Coldigioco Apiro: n. 295 studenti;

1998 in tutto il territorio regionale, come già stabilito in precedenti piani regionali;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Ascoli Piceno approvato con delibera di Giunta 9 dicembre 2008, n. 542;

Rilevate le difformità alle linee guida di cui alle deliberazioni 105/2008 e 108/2008 relative a:

- a) Istituto comprensivo Capoluogo di Folignano: n. 465 studenti;
- b) Istituto comprensivo di Offida; n. 446 studenti;
- c) Istituto comprensivo Via Adige di Castel di Lama: n. 461 studenti;
- d) Istituto tecnico industriale Fermi di Ascoli Piceno, istituzione nuovo indirizzo;

Considerato che l'Istituto comprensivo di Offida, l'Istituto comprensivo Capoluogo di Folignano e l'Istituto comprensivo Via Adige di Castel di Lama sono ubicati in Comuni non appartenenti a Comunità montane e pertanto sono sottodimensionati;

Considerato che il Consiglio provinciale di Ascoli Piceno, accogliendo le richieste dei Comuni di Castel di Lama, Folignano e Offida, approva di mantenere:

- a) l'Istituto comprensivo Capoluogo di Folignano in quanto il Comune in cui ricade l'Istituto è con territorio ad alta rarefazione di insediamenti abitativi, con difficoltà viaria e con un incremento significativo di iscritti alla prima classe;
- b) l'Istituto comprensivo di Offida e l'Istituto comprensivo Via Adige di Castel di Lama in quanto i Comuni in cui ricadono i due Istituti, sono con territorio ad alta rarefazione di insediamenti abitativi, con difficoltà viaria e con territorio in parte montano (Appignano del Tronto), Comuni della Vallata del Tronto;

~~Considerato che, a seguito di istruttoria, non è stato possibile formulare soluzioni che non risultino sovradimensionate, si ritiene opportuno sospendere le decisioni di modifica del piano;~~

Constatato che la Provincia di Ascoli Piceno accoglie la proposta di costituzione dell'indirizzo di studio Liceo scientifico tecnologico presso l'Istituto tecnico industriale statale Fermi di Ascoli Piceno senza la contestuale soppressione di altro indirizzo all'interno della stessa Istituzione scolastica, si esprime parere negativo;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Macerata approvato con delibera di Consiglio provinciale 27 novembre 2008, n. 79;

Rilevate le difformità alle linee guida di cui alle deliberazioni 105/2008 e 108/2008 relative a:

- a) Istituto comprensivo Coldigioco Apiro: n. 295 studenti;

b) Istituto comprensivo Luca della Robbia Appignano: n. 453 studenti;

Considerato che il Consiglio provinciale di Macerata autorizza il mantenimento degli Istituti comprensivi Coldigioco di Apiro e Luca della Robbia di Appignano in ragione del costante incremento demografico dei rispettivi territori;

Considerato che, a seguito di istruttoria, non è stato possibile formulare soluzioni che non risultino sovradimensionate, si ritiene opportuno sospendere le decisioni di modifica del piano;

Acquisito il parere dell'Ufficio scolastico regionale espresso con nota prot. n. 20769/20b del 12 dicembre 2008 e n. 20821/C20b del 15 dicembre 2008;

Ritenuto opportuno, pertanto, approvare l'atto di programmazione della rete scolastica per l'anno 2009/2010, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del servizio istruzione, formazione e lavoro, nonché l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione, resi nella proposta della Giunta regionale;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di approvare l'atto di programmazione della rete scolastica per l'anno 2009/2010 contenuto nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

b) Istituto comprensivo Luca della Robbia Appignano: n. 453 studenti;

Considerato che il Consiglio provinciale di Macerata autorizza il mantenimento degli Istituti comprensivi Coldigioco di Apiro e Luca della Robbia di Appignano in ragione del costante incremento demografico dei rispettivi territori;

~~Considerato che, a seguito di istruttoria, non è stato possibile formulare soluzioni che non risultino sovradimensionate, si ritiene opportuno sospendere le decisioni di modifica del piano;~~

Acquisito il parere dell'Ufficio scolastico regionale espresso con nota prot. n. 20769/20b del 12 dicembre 2008 e n. 20821/C20b del 15 dicembre 2008 **sui piani provinciali;**

Ritenuto di sospendere le decisioni di modifica della rete scolastica che comporterebbero soluzioni di sovradimensionamento e di rinviare ogni determinazione in merito all'atto di programmazione della rete scolastica per l'anno 2010/2011;

Ritenuto opportuno, pertanto, approvare l'atto di programmazione della rete scolastica per l'anno 2009/2010, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del servizio istruzione, formazione e lavoro, nonché l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

Identico

RETE SCOLASTICA REGIONE MARCHE
Anno scolastico 2009 / 2010

Variazioni al dimensionamento delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

Provincia di Ancona

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Ente locale	Descrizione	Parere
Ancona	<ul style="list-style-type: none">- soppressione dell'autonomia IIS Elia Calzecchi Onesti di Ancona- aggregazione I.T. Nautico ed Aeronautico Elia con I.T.I.S. Volterra di Torrette di Ancona;- aggregazione I.P.S.I.A. Calzecchi Onesti e I.P.C. con Podesti di Ancona;- unificazione I.T.C. Benincasa di Ancona e Liceo Savoia di Ancona;	Favorevole Favorevole Favorevole Favorevole
Ancona c/o IPSIA Onesti sede provvisoria	<ul style="list-style-type: none">- istituzione del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti della Provincia di Ancona (CPIA)	Favorevole

Provincia di Pesaro Urbino

Scuola di Base

Ente locale	Descrizione	Parere
Fossombrone	aggregazione all'Istituto Comprensivo Mercantini della scuola dell'infanzia e primaria di Isola di Fano della Direzione Didattica di Fossombrone	Favorevole
Sassocorvaro	istituzione Istituto Omnicomprensivo formato dall'Istituto Comprensivo S.Battelli di Sassocorvaro e dall'IIS Montefeltro di Sassocorvaro	Negative Favorevole
San Lorenzo in Campo	unificazione Istituto Scolastico Comprensivo Alighieri di San Lorenzo in Campo e Istituto Scolastico comprensivo Giò Pomodoro di Orciano di Pesaro	Sospeso

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Ente locale	Descrizione	Parere
Comune di Fano	<ul style="list-style-type: none"> - soppressione dell'autonomia dell' IPSSCTP A. Olivetti di Fano - aggregazione degli indirizzi professionali Grafico pubblicitario Aziendale e Turistico dell'IPSSCTP A. Olivetti di Fano all'ISS Volta Apolloni di Fano - aggregazione del corso tecnico per il turismo ITER dell'IPSSCTP A.Olivetti di Fano all' ITC Battisti di Fano 	<p>Favorevole</p> <p>Favorevole</p> <p>Favorevole</p>
	Istituzione Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti	Favorevole

Provincia di Ascoli Piceno

Scuola di Base

Ente locale	Descrizione	Parere
Castel di Lama	- soppressione dell'Istituto Comprensivo Via Adige di Castel di Lama	Sospeso
Offida	- aggregazione scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di Appignano del Tronto appartenente all'Istituto Comprensivo via Adige di Castel di Lama all'Istituto Comprensivo di Offida;	Sospeso
Castel di Lama	- aggregazione scuola dell'infanzia e primaria Villa Sant'Antonio e scuola primaria via Adige appartenente all'Istituto Comprensivo via Adige di Castel di Lama all'Istituto Comprensivo Capoluogo di Castel di Lama	Sospeso
Folignano	- unificazione degli Istituti comprensivi Capoluogo Folignano e Don Enrico Monti di Folignano	Sospeso

Ente locale	Descrizione	Parere
Ascoli Piceno/ Fermo	istituzione Centro InterProvinciale per l'Istruzione degli Adulti	Favorevole

Provincia di Macerata

Scuola di Base

Ente locale	Descrizione	Parere
Apiro Cingoli	unificazione degli Istituti Comprensivi Coldigioco di Apero e E.Mestica di Cingoli	Sospeso
Appignano Montecassiano	unificazione degli Istituti Comprensivi Luca della Robbia di Appignano e G. Cingolati di Montecassiano	Sospeso
Camerino	unificazione degli Istituti Comprensivi G. Boccati e U.Betti	Favorevole

Scuola Secondaria di secondo grado

Ente locale	Descrizione	Parere
Camerino	istituzione Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti	Favorevole

Approvazione nuovi Indirizzi di studio:

Provincia di Pesaro Urbino

Scuola di base

Istituzione scolastica	Indirizzo	Parere
ISC Olivieri di Pesaro	Istituzione corso ad Indirizzo Musicale	Favorevole
ISC Faà di Bruno Fano	Istituzione corso ad Indirizzo Musicale	Favorevole

Scuola secondaria di 2° grado

Istituzione scolastica	Indirizzo	Parere
Liceo scientifico Marconi di Pesaro	Istituzione Liceo Musicale e coreutico	Sospeso

Provincia di Ascoli Piceno

Scuola secondaria di 2° grado

Istituzione scolastica	Indirizzo	Parere
Istituto Tecnico Industriale statale E. Fermi di Ascoli Piceno	Istituzione Liceo Scientifico Tecnologico	Negativo

Provincia di Macerata

Scuola secondaria di 2° grado

Istituzione scolastica	Indirizzo	Parere
Liceo classico Recanati	Istituzione Liceo Musicale e coreutico	Sospeso